

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57

Categoria V Classe II

OGGETTO: Determinazione della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione e dell'importo delle relative somme da impiegare per il ripiano del disavanzo di amministrazione dell'Ente ai sensi dell'art. 243bis, comma 8 let. d), del D. Lgs. n. 267/2000.

L'anno **2019** il giorno **28** del mese di **novembre** alle ore **16,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Gaetano Di Bernardo – SINDACO	X		4. Ciro Caso	X	
2. Luigi Di Dato	X		5. Paolo Guadagno		X
3. Florinda Aliperta		X	6. Angela Crispino	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Avv. **GAETANO DI BERNARDO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Vicesindaco Avv. Luigi Di Dato

Determinazione della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione e dell'importo delle relative somme da impiegare per il ripiano del disavanzo di amministrazione dell'Ente ai sensi dell'art. 243bis, comma 8 let. d), del D. Lgs. n. 267/2000.

Premesso:

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 36 del 6 settembre 2019, esecutivo a norma di legge, ha deciso il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli artt. 243bis e 243ter del D. Lgs. n. 267/2000, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 di conversione del decreto-legge n. 174 del 2012;

che con il medesimo atto deliberativo il Consiglio comunale ha assunto l'impegno di approvare, entro i termine previsti dalla legge, un piano di riequilibrio finanziario pluriennale secondo le prescrizioni di cui all'art. 243 bis e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e delle linee guida approvate dalla Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 16/2012 e con successiva deliberazione n. 5/2018;

Dato atto che:

la lettera d) del comma 8 del citato 243-bis del D. Lgs. n. 267/ 2000 dispone in particolare che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve in particolare contenere «l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio»;

Considerato che nella proposta di Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, con relativa relazione di accompagnamento, facente parte integrante e sostanziale del piano stesso, le somme indicate per ciascuno anno ai fini del ripiano del disavanzo di amministrazione, pur essendo riportate, non risultano precisate in valore percentuale né precisate per capitolo di spesa, ma solo esplicitate per macroaggregati economici;

Ritenuto, pertanto, dover precisare, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, la percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente prevista per gli stessi anni da assicurare rispetto alla spesa corrente (titolo I) e alla spesa per rimborso mutui (titolo IV) (riequilibrio di parte corrente) nonché le somme da decurtare per ciascun anno ai fini del ripiano, individuate per capitoli di spesa, ovvero programmi, dando comunque atto che le somme che si riportano non sono esaustive ma solo indicative per i programmi e capitoli di spesa individuati e che la somma complessiva che dovrà essere ridotta rispetto alla spesa corrente individuata anno per anno sarà in ogni caso garantita riducendo tutte le spese comprimibili di cui al titolo I delle uscite;

Tutto quanto sopra premesso:

PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa, di determinare la percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione e dell'importo delle relative somme da impiegare per il ripiano del disavanzo di amministrazione dell'Ente ai sensi dell'art. 243bis, comma 8 let. d), del D. lgs. n. 267/2000, così come segue:

- 1) percentuale di ripiano disavanzo, tenendo conto che la prima riga indica le somme che si presume di utilizzare per il ripiano; la seconda riga indica il complesso della spesa corrente per ciascun anno, data dal totale del Titolo I e del Titolo IV della spesa; la terza riga riporta il valore percentuale:

2019	2020	2021	2022	2023
923.801,22	1.278.287,22	1.257.187,22	1.277.176,22	1.277.176,22
10.959.254,00	10.959.254,00	10.959.254,00	10.959.254,00	10.959.254,00
8,42%	11,66%	11,47%	11,65%	11,65%

2024	2025	2026	2027	2028
1.277.176,22	1.277.176,22	1.277.176,22	1.277.176,22	1.277.176,22
10.959.254,00	10.959.254,00	10.959.254,00	10.959.254,00	10.959.254,00
11,65%	11,65%	11,65%	11,65%	11,65%

- 2) precisare che le somme da decurtare per ciascun anno di durata del piano al fine di garantire il ripiano sono quelle indicate nella tabella a) allegata al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale, dando comunque atto che le somme che si riportano non sono esaustive ma solo indicative per i programmi e capitoli di spesa individuati e che la somma complessiva che dovrà essere ridotta, rispetto alla spesa corrente individuata anno per anno, sarà in ogni caso garantita riducendo tutte le spese comprimibili di cui al titolo I delle uscite;
- 3) dare atto che, comunque, i capitoli ed i programmi indicati sono meramente indicativi in quanto per ciascun anno potrà essere mutata la relativa somma prelevata, fermo restando l'obbligo di assicurare la percentuale di spesa dedicata al ripiano;
- 4) di dare atto che il presente deliberato costituisce allegato al piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- 5) di disporre atto di indirizzo per i responsabili dei Settori dell'Ente affinché provvedano, nel prendere atto del contenuto del presente provvedimento, a verificare la possibilità di effettuare ulteriori tagli alla spesa corrente per gli anni indicati.

Il Vicesindaco
Avv. Luigi Di Dato

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 28/11/2019

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORE

dott. Salvatore Cennamo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 28/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

dott. Salvatore Cennamo

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv. Gaetano Di Bernardo

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 28/11/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/11/2019

viene comunicata con lettera prot. n. 12890 in data 28/11/2019 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/11/2019

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante